

Seduta del 21 luglio 2004

Intervento in merito alla proposta di assestamento del bilancio di previsione del Consiglio provinciale per l'esercizio finanziario 2004 e del bilancio triennale 2004-2006.

Discussione sul seguente emendamento

1. Al capitolo 208 "Spese relative al Forum trentino per la pace" nella colonna "competenza 2004" e nella colonna "cassa 2004" la cifra "51.646,00 euro" e la cifra "52.000,00 euro" sono sostituite con le cifre "76.646,00 euro" e "77.000,00 euro".

BOMBARDA (Verdi e Democratici per l'Ulivo): Grazie, Presidente. Ho ascoltato con attenzione gli interventi che hanno preceduto questa mia presentazione. Io non ero consigliere nella scorsa legislatura, quindi non so se vi sia una prassi consolidata o meno; posso solo dire che mi sono attenuto a quanto è previsto dal regolamento e agli accordi intervenuti nelle fasi precedenti, in cui si era concordato tra più forze politiche di proseguire con l'aumento dello stanziamento del fondo per il Forum della pace. Francamente non so in passato come si sia proceduto, tanto che l'emendamento che propongo l'ho presentato ancora venti giorni fa. Con esso si va a ripristinare la dotazione del Forum per la pace antecedente al bilancio 2003.

L'Aula del Consiglio provinciale, approvando la legge istitutiva del Forum nel 1991, ha dotato la nostra Provincia di un'istituzione che è ritenuta dalla nostra comunità particolarmente utile e importante. E' un'istituzione che trova sede nel Consiglio provinciale e che contribuisce ad attuare quelli che sono i principi dell'articolo 11 della Costituzione, promuovendo soprattutto la promozione della cultura della pace e della difesa dei diritti.

La proposta è quella di aumentare di venticinquemila euro lo stanziamento per il Forum per la pace, che si è insediato formalmente il 28 aprile e ha già svolto quattro riunioni del consiglio direttivo e un'assemblea. Tutte queste fasi sono avvenute con la massima trasparenza, tanto che è stata data informazione a tutti i consiglieri provinciali di cosa si stava andando a fare, chiedendo la disponibilità di tutti a sottoporre proposte, idee ed iniziative. L'assemblea del Forum ha approvato un programma pluriennale, che preventivamente è stato inviato ai consiglieri provinciali, quindi tutti erano a conoscenza di quanto si stava facendo.

Per quanto riguarda le intenzioni di spesa, ovvero come utilizzare eventuali soldi in più, la proposta del consiglio del Forum è quella di impiegarli soprattutto in attività formative, investendo sulla formazione a vari livelli, a partire dalle scuole elementari fino all'università, per portare nelle istituzioni scolastiche una maggiore diffusione della cultura della pace, della non violenza e del rispetto dei diritti.

BOMBARDA (Verdi e Democratici per l'Ulivo): Intervengo per fatto personale, perché sono stato tirato in ballo su una questione, ovvero che in una conferenza dei capigruppo - della quale vengo a conoscenza adesso, perché ero assente - sia stato chiesto di fare un incontro informativo. Qui siete tutti testimoni che il giorno dopo il mio insediamento, il 28 aprile, è stata consegnata a mano, in quest'Aula, una mia lettera, che vi prego di recuperare. In questa si dava la disponibilità del presidente del Forum a incontrare tutti e a raccogliere informazioni.

In secondo luogo, nonostante la legge sul Forum e il regolamento del funzionamento dello stesso non lo prevedano, il sottoscritto ha inviato ai consiglieri provinciali il programma annuale e pluriennale, in maniera da poter raccogliere ulteriori indicazioni e proposte. Se si voleva un altro tipo di approfondimento, c'era la mia disponibilità, messa per iscritto, quindi, se vengo a sapere queste cose ex post e non ex ante, non ne posso portare colpa. Detto questo, c'è la più totale apertura.

Concludo rispondendo ad interventi di altri colleghi. Consigliere Carli, perché venticinquemila euro? E' già stato detto che è un ripristino e rispetto a questo c'è un programma di sei o sette pagine...

BOMBARDA (Verdi e Democratici per l'Ulivo): Grazie, Presidente. Prendo la parola, ovviamente, per esprimere il parere favorevole all'emendamento. Mi permetto di aggiungere, rispetto a quello che ho detto prima, che nell'assemblea del Forum sono presenti, tra gli altri, l'Università degli studi di Trento, l'IPRASE, il Consorzio dei comuni trentini, il Museo della guerra di Rovereto, il Museo storico in Trento, la Fondazione Opera Campana dei Caduti e la Fondazione Fontana. Io non credo che questi soggetti - e ne ho citati solo alcuni - possano essere tacciati di essere di parte. Se voi avrete la voglia e il tempo di leggere quanto scritto nel programma che vi è stato proposto, in più passaggi si cita l'impegno massimo da parte del Forum ad essere il più coinvolgente possibile, al fine di considerare la pace come un tema che fa parte di tutte le culture e di tutte le forze politiche. Quindi, veramente, c'è la massima disponibilità ad accogliere qualunque iniziativa o proposta e a valutarla apertamente, senza alcun pregiudizio.